



Associazione  
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

CENTRO STUDI  
OSSERVATORIO COVID-19



# COVID-19 IL BILANCIO DEL MESE DI

# LUGLIO

DATI AL 31 LUGLIO 2022



Associazione  
**LAVORO&WELFARE**  
CENTRO STUDI  
OSSERVATORIO COVID-19

 **Studio Labores** | di **Cesare Damiano**

# COVID-19 IL BILANCIO DEL MESE DI LUGLIO

**DATI AL 31 LUGLIO 2022**



# LUGLIO 2022: LA FINE DELL'ONDATA

di **CESARE DAMIANO**

Cosa ci attende per il resto di questa stagione? La fine del mese di luglio offre la speranza di una tregua, dato che, nelle ultime due settimane del mese, i contagi hanno subito una flessione significativa. Tuttavia, l'evoluzione del virus, che porta all'emergere a ritmo sostenuto di nuove varianti più contagiose anche se meno mortali, dovrebbe comunque indurre al buon senso. Ossia, convincere ognuno a comportamenti assolutamente prudenti. Le varianti mostrano una virulenza sempre più alta e contagiarsi, anche dopo le tre dosi di vaccino ed avendo già superato l'infezione e la malattia, è sempre più facile. I quasi 4mila decessi del mese di luglio sono comunque un monito. Le persone fragili sono esposte, prima di tutto, all'imprudenza altrui.

Questo Report, redatto da Piero Pessa, ci presenta anche i dati consolidati dell'Inail sugli effetti del contagio nel mondo del lavoro nei primi sei mesi dell'anno: oltre 80mila le denunce riguardanti lavoratori contagiati. Una cifra ragguardevole che ci parla anche dei danni che la malattia continua a infliggere al tessuto produttivo del Paese.

Sulla stagione estiva si innesta quella elettorale. La carenza delle materie prime, l'invasione dell'Ucraina, l'uso di gas e petrolio come arma contro l'Europa da parte della Russia, hanno creato una situazione critica sul piano economico e, di conseguenza, sociale. L'auspicio è che la salute, la qualità della Sanità pubblica che - abbiamo imparato deve essere pronta a far fronte a situazioni di grave e diffusa emergenza -, la capacità strutturale di mantenere la vigilanza e di reagire, siano bene in evidenza tra i temi di programma delle forze progressiste. Temi da opporre a chi, in questi anni di pandemia, ha sminuito spesso la realtà del pericolo e si è distinto nel sostenere, spesso e volentieri, un incosciente "liberi tutti".

*4 agosto 2022*

# COVID 19: IL BILANCIO DEL MESE DI LUGLIO

a cura di PIERO PESSA

Tabella 1 - Contagi, casi attivi e decessi per mese dal febbraio 2020 a luglio 2022

Data	progressivo contagi	contagi nel mese	media giornaliera	incred. %	casi di contagio attivi	progressivo decessi	decessi nel mese	media giorno decessi	Incred. %
febbraio 20	1.128	1.128	39		1.049	29	29	1	
marzo	105.792	104.664	3.376		77.635	12.428	12.399	400	
aprile	205.463	99.671	3.322	-1,6%	101.551	27.967	15.539	518	29,5%
maggio	233.019	27.556	889	-73,2%	42.097	33.415	5.448	176	-66,1%
giugno	240.578	7.559	252	-71,7%	15.563	34.767	1.352	45	-74,4%
luglio	247.537	6.959	224	-10,9%	12.422	35.141	374	12	-73,2%
agosto	269.214	21.677	699	211,5%	26.078	35.483	342	11	-8,6%
settembre	314.861	45.647	1.522	117,6%	51.263	35.894	411	14	24,2%
ottobre	679.430	364.569	11.760	672,9%	325.686	38.618	2.724	88	541,4%
novembre	1.601.554	922.124	30.737	161,4%	788.471	55.576	16.958	565	543,3%
dicembre	2.107.166	505.612	16.310	-46,9%	569.896	74.159	18.583	599	6,0%
gennaio 21	2.553.032	445.866	14.383	-11,8%	453.968	88.516	14.357	463	-22,7%
febbraio	2.925.265	372.233	13.294	-7,6%	422.367	97.699	9.183	328	-29,2%
marzo	3.584.899	659.634	21.279	60,1%	562.508	109.346	11.647	376	26,8%
aprile	4.022.653	437.754	14.592	-31,4%	436.270	120.807	11.461	382	1,7%
maggio	4.217.821	195.168	6.296	-56,9%	233.674	126.128	5.321	172	-55,1%
giugno	4.259.909	42.088	1.403	-77,7%	52.824	127.566	1.414	47	-72,6%
luglio	4.350.028	90.119	2.907	107,2%	87.285	128.063	497	16	-66,0%
agosto	4.539.991	189.963	6.128	110,8%	137.925	129.221	1.158	37	133,0%
settembre	4.672.355	132.364	4.412	-28,0%	94.308	130.921	1.700	57	51,7%
ottobre	4.771.965	99.610	3.213	-27,2%	82.448	132.100	1.179	38	-32,9%
novembre	5.028.547	256.582	8.553	166,2%	194.270	133.828	1.728	58	51,5%
dicembre	6.125.683	1.097.136	35.391	313,8%	900.984	137.402	3.574	115	100,2%
gennaio 22	10.983.116	4.857.433	156.691	342,7%	2.592.606	146.498	9.096	293	154,5%
febbraio	12.782.836	1.799.720	64.276	-59,0%	1.099.934	154.767	8.269	295	0,6%
marzo	14.642.354	1.859.518	59.984	-6,7%	1.277.044	159.383	4.616	149	-49,6%
aprile	16.463.200	1.820.846	60.695	1,2%	1.229.379	163.507	4.124	137	-7,7%
maggio	17.421.410	958.210	30.910	-49,1%	679.394	166.697	3.190	103	-25,2%
giugno	18.523.111	1.101.701	36.723	18,8%	884.789	168.353	1.656	55	-46,4%
luglio	21.040.025	2.516.914	81.191	121,1%	1.276.483	172.086	3.733	120	118,2%

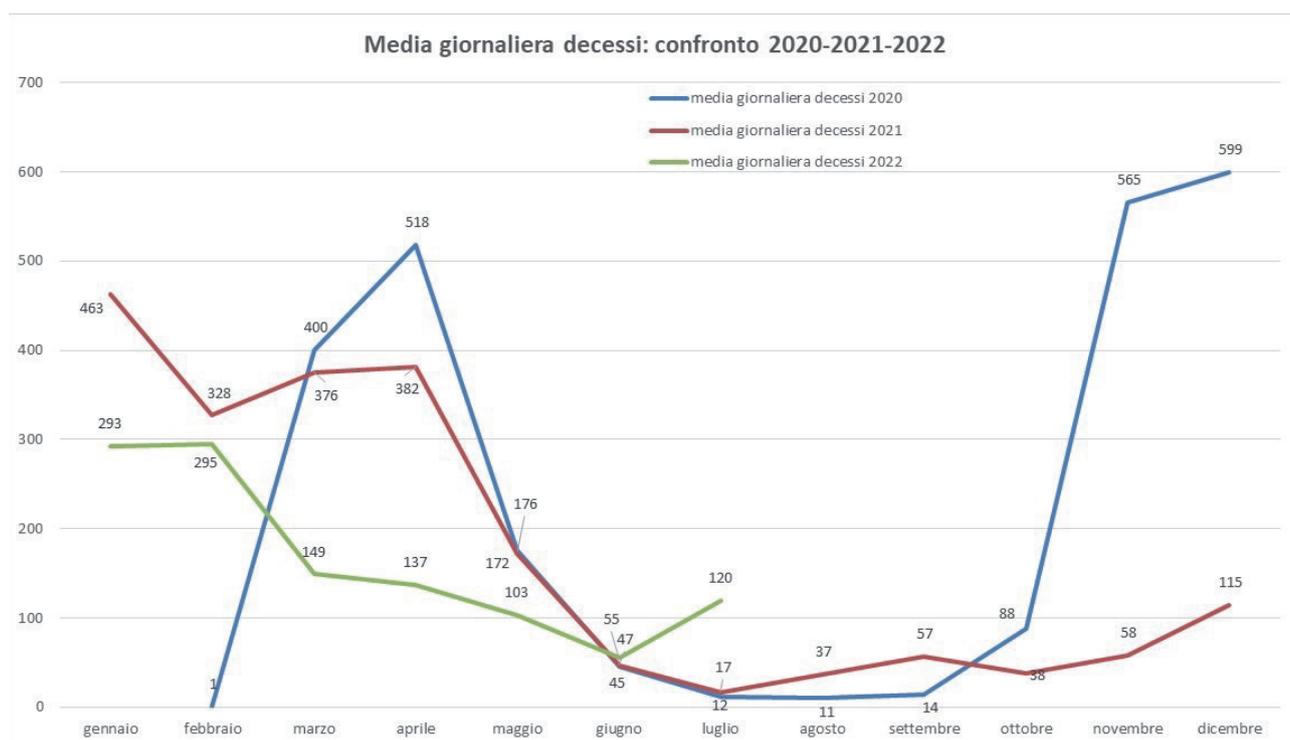
Elaborazione di Piero Pessa per l'Osservatorio Covid-19 del Centro Studi di Lavoro&Welfare

La tabella 1 elabora i dati ufficiali, forniti dal Ministero della Salute, illustrando i numeri dei contagi e dei decessi, mese per mese, per l'intera durata della pandemia. Nel mese di maggio vi era stato quasi il dimezzamento dei numeri dei contagi rispetto al mese di aprile, mentre a giugno il numero dei contagi è tornato a incrementarsi significativamente e ha raggiunto il suo culmine nel mese di luglio. Si deve aggiungere che, nelle ultime due settimane di luglio, vi è stata una significativa regressione del numero dei contagi, avendo raggiunto il picco di questa ondata e lasciando prevedere che ci saranno ulteriori decrementi nelle prossime settimane.

Per quanto riguarda i decessi, si rileva che si è verificata una forte accelerazione delle medie giornaliere, che sono più che raddoppiate rispetto al mese di giugno (+118,2%).

Si deve considerare che, negli ultimi 12 mesi, il tasso di letalità (rapporto tra decessi e contagi) si è stabilizzato sul valore medio dello 0,3% (3 decessi ogni 1000 contagiati).

Il grafico che segue fornisce un'immagine sul numero dei decessi medi giornalieri per l'intera durata della pandemia anche confrontando le diverse curve dei decessi anno per anno. Vale sempre l'osservazione su un probabile effetto di sottostima dei casi di contagio e dei decessi nei primi mesi del 2020 a causa dell'insufficiente numero dei test di positività eseguiti.



## Infortunati sul lavoro da Covid 19

Sulla base degli ultimi dati dell'Inail si possono aggiornare alcuni effetti del Covid 19 sul mondo del lavoro al 30 giugno 2022. Si deve aggiungere che i dati forniti dall'Inail sono ancora provvisori, in attesa della conclusione dell'iter amministrativo e sanitario relativo a ogni denuncia.

Nei primi sei mesi del 2022, l'insieme delle denunce di infortunio presentate è stato di 382.288 (+43,3% rispetto al primo semestre 2021), di cui 463 con esito mortale (-13,9%).

Rispetto al complesso degli infortuni denunciati all'Inail, quelli di contagio da Covid, nei primi sei mesi del 2022, sono stati 80.994 casi (21,2% sul totale infortuni). Nel 2021 erano stati 48.537, mentre erano stati 148.900 quelli del 2020: in totale 278.431 casi registrati dall'inizio della pandemia.

Le morti sul lavoro da Covid-19 denunciate all'Inail dall'inizio della pandemia sono 877, di cui 580 nel 2020 e 286 nel 2021. Per il momento si registrano 11 infortuni mortali nel primo semestre del 2022 (2,4% sul totale infortuni mortali), salvo denunce tardive.

## Le vaccinazioni

La tabella 2 (a pag. 7) illustra l'andamento delle dosi fornite al nostro Paese e di quelle somministrate con le relative medie giornaliere. Vale sempre l'avvertenza che i dati dell'ultimo mese sono provvisori per i ritardi nelle comunicazioni da parte delle Regioni.

I dati del mese di luglio mostrano una lieve ripresa della campagna vaccinale soprattutto per effetto dell'incremento delle terze e quarte dosi. Secondo le indicazioni del Governo, la campagna riprenderà con maggior vigore nel prossimo autunno anche con l'adozione di nuovi vaccini più adeguati alle nuove varianti del Covid 19.

**Tabella 2 - Dosi vaccini fornite e somministrate per mese**

mese	progressivo dosi fornite all'Italia	media giorno dosi fornite	progressivo dosi somministrate	media giorno somministrate	incrementi
31 gennaio 21	2.315.330	74.688	2.039.114	65.778	
28 febbraio	6.293.860	142.090	4.426.072	85.249	29,3%
31 marzo	12.790.080	209.555	10.499.776	195.926	129,7%
30 aprile	22.558.660	325.619	20.282.251	326.083	66,4%
31 maggio	35.817.739	427.712	35.388.736	487.306	49,4%
30 giugno	55.304.622	649.563	52.097.988	556.975	14,3%
31 luglio	71.176.574	511.998	68.799.605	538.762	-3,2%
31 agosto	86.582.519	496.966	77.983.035	296.240	-45,0%
30 settembre	98.880.234	409.924	84.738.959	217.933	-26,2%
31 ottobre	99.784.121	29.158	89.851.272	162.217	-25,9%
30 novembre	102.127.530	78.114	96.335.451	216.056	33,1%
31 dicembre	114.100.517	386.225	111.161.728	478.267	121,4%
31 gennaio 22	128.318.811	458.655	127.163.269	516.179	7,9%
28 febbraio	137.683.942	334.469	134.149.819	249.520	-51,7%
31 marzo	141.930.007	136.970	135.933.068	57.524	-76,9%
30 aprile	141.900.542	-	136.839.894	30.228	-47,5%
31 maggio	141.898.299	-	137.787.967	31.602	4,5%
30 giugno	141.906.505	-	138.272.875	16.164	-48,9%
31 luglio	142.179.562	8.808	139.618.719	43.414	168,6%

Elaborazione di Piero Pessa per l'Osservatorio Covid-19 del Centro Studi di Lavoro&Welfare

Al 31 luglio le dosi dei vaccini somministrate sono state 139,6 milioni. 49,9 milioni di persone - l'84,3% della popolazione o il 90,3% se escludiamo i minori di 12 anni - sono state vaccinate con due dosi. È necessario aggiungere che il numero di coloro che hanno ricevuto le due dosi è variato poco rispetto al mese precedente. Inoltre quasi 40 milioni di persone - il 67,5% della popolazione - hanno ricevuto la terza dose. Nel mese di luglio sono state oltre 100mila le persone che hanno ricevuto la terza dose. In questi ultimi mesi, 2,4 milioni di persone hanno ricevuto la quarta dose (il 4% della popolazione).

Un dettaglio delle cifre sopra riportate riguarda la fascia di età 5-11 anni (3,65 milioni di minori): attualmente sono 1,28 milioni coloro che hanno completato il ciclo delle due vaccinazioni. 120mila sono in attesa della seconda dose. Anche in questo caso, le variazioni rispetto al mese precedente sono insignificanti.

In ogni modo, le persone con 12 o più anni di età che non hanno ricevuto alcuna dose di vaccino sono circa 4,577 milioni, l'8,5% di questa popolazione. Rispetto al precedente mese di giugno la quota dei non vaccinati si è ridotta di circa 15mila persone.

## Il confronto in Europa

La tabella 3 mostra la graduatoria aggiornata dei Paesi europei in termini di somministrazioni ogni 100 abitanti (sono state escluse le città-stato).

**Tabella 3 - Graduatoria Paesi europei per dosi somministrate**

Paese	Dosi ogni 100 abitanti al 30 giugno	Dosi ogni 100 abitanti al 31 luglio
Malta	255	252
Portogallo	240	241
<b>Italia</b>	<b>233</b>	<b>236</b>
Danimarca	228	226
Regno Unito	219	224
Belgio	220	222
Irlanda	220	221
Finlandia	219	220
Germania	218	220
Francia	216	220
Islanda	218	218
Svezia	223	217
Norvegia	209	213
Paesi Bassi	194	206
Lussemburgo	205	206
Austria	203	206
Grecia	203	203
Spagna	203	201
Cipro	200	200
<b>Unione Europea</b>	<b>197</b>	<b>199</b>
Svizzera	181	182
Repubblica Ceca	165	169
Lituania	167	161
Lettonia	155	155
Estonia	150	151
Polonia	144	143
Slovenia	144	141
Bielorussia	140	140
Slovacchia	130	130
Croazia	129	130
Serbia	124	124
Russia	116	117
Montenegro	107	108
Kosovo	103	103
Albania	101	103
Macedonia del Nord	89	88
Romania	88	88
Ucraina	73	73
Bulgaria	64	65
Bosnia Erzegovina	59	59
Moldavia	54	-



Associazione  
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

Sembra evidente che le campagne vaccinali abbiano subito un rallentamento in quasi tutti i Paesi europei, date le scarse o nulle progressioni realizzate nel mese di giugno. Le uniche nazioni che hanno fatto dei sensibili progressi in questo ultimo mese sono il Regno Unito (+5) e i Paesi Bassi (+13). Continuano a rimanere profonde differenze tra i Paesi dell'Europa occidentale e quelli dell'Europa orientale. Le diverse velocità con cui procedono le vaccinazioni dipendono sia dalle risorse organizzative e reddituali dei singoli Stati, sia dalle resistenze delle relative popolazioni a farsi vaccinare. In ogni caso l'Italia continua a collocarsi nei primi posti tra i Paesi europei, molto al di sopra della media dell'Unione Europea.

## **I REPORT COVID-19 DI LAVORO&WELFARE**

**A cura dell'Osservatorio Covid-19**

**[Clicca per accedere all'indice dei Report Covid-19 sul sito web di Lavoro&Welfare](#)**

© 2022 Associazione Lavoro&Welfare - In caso di riproduzione di dati ed elaborazioni si prega di citare la fonte.

Studio a cura di Piero Pessa - Centro Studi - Associazione Lavoro&Welfare - osservatorio Covid

Editing e Design: Vittorio Liuzzi

Ufficio Stampa e Media Relations: Maria Zegarelli

Foto di copertina: Mathias Reding on Unsplash